



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE, PER LE ESIGENZE DEGLI UFFICI DELL'ATENEO

CODICE CONCORSO 04/2021

Decreto n.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Sannio;
- VISTO il *"Regolamento di ateneo per la disciplina dell'accesso al ruolo a tempo indeterminato del personale tecnico ed amministrativo presso l'Università degli Studi del Sannio"*, emanato con Decreto Rettorale del 28 maggio 2020, n. 392;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato"*;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge -quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso Amministrazioni Pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"*, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286, recante il *"Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"*, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità"*, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018 recante *"Linee Guida sulle procedure concorsuali"* emanata in attuazione dell'articolo 35, comma 5.2 del D.Lgs. n. 165/2001;
- VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018, nonché il Regolamento U.E. n. 679/2016 ed il Regolamento dell'università degli Studi del Sannio ;
- VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246"*, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs 29 marzo 2012, n. 49, recante la *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e), ed f), e al comma 5"*;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto università relativo al quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*, ed in particolare l'articolo 1 che:
- al comma 148 dispone l'abrogazione dei commi da 361 a 362 ter e del comma 365 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 eliminando i limiti ivi previsti all'utilizzo delle graduatorie per l'assunzione di nuovo personale;
 - al comma 149 interviene sull'articolo 35, comma 5 ter, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, fissando a due anni la vigenza delle graduatorie dalla data di approvazione della stessa;
- VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, contenente, tra l'altro, interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'articolo 3 come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8;
- VISTO il D.Lgs n. 66 del 15 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni in materia di *"Codice dell'ordinamento militare"* ed, in particolare, gli articoli 678 comma 9 e 1014 commi 3 e 4 che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma

	biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
CONSIDERATO	che la presente procedura concorsuale a tempo indeterminato genera una frazione di 0,30 da cumulare con ulteriori frazioni di successive procedure concorsuali a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;
VISTO	il Decreto Direttoriale n. 453 del 23 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento con la revisione della <i>"Struttura Organizzativa - Definizione Pianta Organica e Linee Guida riportante i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità e per la loro valutazione"</i> ;
VISTO	il Decreto Direttoriale n. 480 del 6 luglio 2020, con il quale, a decorrere dalla data del 15 luglio 2020, è stato approvato in relazione alla nuova Struttura Organizzativa il nuovo organigramma del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, con la indicazione, tra l'altro, degli incarichi di responsabilità attribuiti, delle assegnazioni del personale ai Settori e/o Unità Organizzative, nonché con la individuazione, in maniera indicativa, dei procedimenti amministrativi incardinati nei Settori e nelle unità Organizzative;
VISTO	il Decreto Direttoriale del 16 luglio 2020, n. 515, con il quale il predetto Decreto Direttoriale è stato modificato;
VISTA	la programmazione del fabbisogno di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 luglio 2020, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2020 nella quale è prevista, tra l'altro, l'attivazione di una procedura concorsuale finalizzata all'assunzione di una unità di Categoria D, Posizione Economica D1, Area Amministrativa-Gestionale;
VISTA	la nota del 22 gennaio 2021, numero di protocollo 1399, con la quale è stata inoltrata la richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'articolo 34 bis del D.Lgs n. 165/2001;
ACCERTATO	che sono decorsi infruttuosamente i termini relativi alla predetta procedura di mobilità;
VISTA	la nota del 27 gennaio 2021, numero di protocollo 1787, con la quale è stato pubblicato nell'Albo Online dell'Ateneo, l'avviso di mobilità compartimentale e intercompartimentale ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e del combinato disposto dell'articolo 57 del CCNL Comparto Università del 16.10.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il Decreto Direttoriale n. 169 del 15 febbraio 2021 con il quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle predette domande di mobilità compartimentale ed intercompartimentale;
ACCERTATO	che sono decorsi infruttuosamente i termini relativi alla predetta procedura di mobilità compartimentale e intercompartimentale;
VISTA	la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 <i>"Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021/2023"</i> ;
VISTO	il Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44, che contiene misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di <i>"vaccinazioni anti</i>

Sars-Cov-2 di giustizia e di concorsi pubblici", convertito dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76;

INFORMATI i Soggetti Sindacali;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria,

DECRETA

Articolo 1. Indizione

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria D, Posizione Economica D1, Area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo pieno, per le esigenze degli Uffici dell'Ateneo.

Il profilo professionale richiesto comporta la conoscenza e lo svolgimento delle seguenti attività:

procedure relative all'ammissione ai corsi di studio, ai dottorati di ricerca, ai master; gestione informatica della carriera degli iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo, gestione esami di stato; gestione immatricolazioni, iscrizioni, rinunce, conseguimento titolo, lauree; contribuzione studentesca; programmi gestionali di più comune uso negli Atenei (ad esempio esse3-UGOV-titulus-ANS-SUA); offerta didattica e formativa, anagrafe nazionale degli studenti; VQR e modalità di funzionamento dell'ANVUR; modalità di funzionamento degli organi di valutazione delle Università; sistemi di customer satisfaction e valutazione della didattica nelle Università; applicazioni dei sistemi di qualità nelle Università; normativa e gestione del sistema delle performance nel pubblico impiego con particolare riferimento al sistema Universitario; legislazione universitaria con particolare riferimento ai modelli organizzativi, agli organi di valutazione e controllo, all'attività didattica; modalità di gestione contabile di finanziamenti comunitari e nazionali di progetti, di borse di studio, di ricerca e di dottorato; compiti e funzioni del nucleo di valutazione di Ateneo; legislazione degli acquisti e dei contratti pubblici; normativa e funzionamento dei mercati elettronici di acquisto per le pubbliche amministrazioni; norme su anticorruzione, trasparenza e privacy nelle pubbliche amministrazioni lingua inglese e conoscenza degli applicativi informatici più in uso; normativa interna dell'Università degli Studi del Sannio.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Online dell'Università degli Studi del Sannio, sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/concorsi/personale-non-docente> nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed esami".

Articolo 2. Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;

- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
- 3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- 5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- 6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati nati entro l'anno 1985;
- 7) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti: - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti generali sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre, con Decreto Direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto di uno o più dei requisiti generali di cui al presente articolo. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito Web di Ateneo. L'affissione all'Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Articolo 3. Requisiti specifici per l'ammissione alla procedura concorsuale

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, oltre al possesso dei requisiti generali, previsti dall'articolo 2 del Bando di concorso, il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99 ovvero Laurea Specialistica (LS) e/o Laurea Magistrale (LM) di cui ai D.M. 509/1999 e D.M. 70/2004.

I requisiti specifici sopra descritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con Decreto Direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto di uno o più requisiti specifici di cui al presente articolo. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo. L'affissione all'Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Titoli valutabili

A) Titoli accademici (punteggio massimo attribuibile 4 punti):

Laurea prevista per l'ammissione alla selezione (in relazione alla votazione conseguita) e altri titoli accademici secondo la seguente tabella:

Votazione conseguita relativamente al titolo di studio richiesto per l'accesso:

- 0,20 punti per ogni unità di voto superiore a 100: (Punteggio massimo attribuibile 2 punti)

Master

- 1 punto per ogni Master di II Livello conseguito attinente al profilo posto a bando di concorso ;
- 0,5 punti per ogni Master di I Livello conseguito attinente al profilo posto a bando di concorso : (Punteggio massimo attribuibile 2 punti)

B) Servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso altre Università ovvero presso altre Pubbliche Amministrazioni (punteggio massimo attribuibile 12 punti):

• Anzianità di servizio effettivo prestato nella categoria da ricoprire (D) o in quella immediatamente inferiore (C) o nelle ex qualifiche ivi confluite con rapporto di lavoro subordinato presso Università ovvero presso altre pubbliche amministrazioni, nella misura dello 0,50 per anno (per ogni 12 mesi). Il candidato è tenuto ad indicare con esattezza le date di inizio, ed eventualmente di conclusione del servizio. Il punteggio sarà attribuito sommando anche periodi parziali di servizio svolto in tempistiche diverse. Saranno conteggiati anni interi e non periodi inferiori ad un anno. Ad esempio: servizio svolto dal 13.05.2015 al 15.02.2016 (9 mesi) e dal 30.01.2017 al 25.11.2018 (22 mesi). Conteggio: $22+9 = 31/12 = 2,58$ punti da attribuire: $2 \times 0,5 = 1$.

• Anzianità di servizio effettivo prestato in categorie inferiori a quella da ricoprire (B) o nelle ex qualifiche ivi confluite con rapporto di lavoro subordinato presso Università o altre Pubbliche Amministrazioni, nella misura dello 0,25 per anno (per ogni 12 mesi) . Il

candidato dovrà indicare con esattezza le date di inizio ed eventualmente, di conclusione del servizio. Il punteggio sarà attribuito sommando anche periodi parziali di servizio svolto in tempistiche diverse.
Saranno conteggiati anni interi e non periodi inferiori ad un anno.

In ogni caso i titoli presentati devono consentire una corretta ed immediata attribuzione del punteggio da parte della Commissione giudicatrice.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle autocertificazioni.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 16.

Articolo 4. Domanda e termine di presentazione

PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO IL CANDIDATO DEVE ESSERE IN POSSESSO DI UN INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) A LUI INTESTATO, PENA ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

La domanda di partecipazione al concorso, indirizzata al Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio, Piazza Guerrazzi 1, - Benevento, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, - IV Serie Speciale - "Concorsi ed Esami".

Nel caso in cui il termine di scadenza per la presentazione della domanda coincida con un giorno festivo la scadenza viene differita al primo giorno non festivo utile.

L'istanza di partecipazione al concorso va presentata, a pena di esclusione unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://unisannio.selezionieconcorsi.it/> compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diversa da quella sopra indicata, nonché presentate oltre i termini di scadenza previsti.

L'Amministrazione e chi per essa, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito, si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, **a pena di esclusione**, copia della ricevuta del versamento di **€ 12,00**, che deve essere effettuato mediante bonifico bancario intestato a:

- Università degli Studi del Sannio - TASSE AMMISSIONE CONCORSI;
- Coordinate bancarie Istituto cassiere: Banca Popolare Pugliese
- IBAN: IT31T0526215001CC1351320573
- BIC (Swift) code: BPPUIT33XXX
- Codice ABI 05262
- *Causale del bonifico: CODICE CONCORSO 04/2021.*

Non si procederà in alcun caso alla restituzione del contributo versato.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

1. Cognome e nome;
2. Data e luogo di nascita;
3. Luogo di residenza;
4. Codice fiscale;
5. ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti: - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
6. Il godimento dei diritti politici;
7. l'idoneità fisica all'impiego;
8. Il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 3 del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
9. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o la amnistia (**la dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dal concorso, anche se negativa**);
10. gli eventuali carichi penali pendenti (**la dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dal concorso, anche se negativa**);
11. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di cessazione degli stessi (**la dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dal concorso, anche se negativa**);
12. di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica

amministrazione (**la dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dal concorso, anche se negativa**);

13. il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del presente bando, di eventuali titoli di preferenza e/o di precedenza e/o preferenza previsti dall'art. 5, comma 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994;
14. l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
15. l'indirizzo di posta elettronica certificata **intestata al candidato** dove inviare le comunicazioni, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
16. i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
17. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

L'Amministrazione e chi per essa, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sono, inoltre, esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diversa da quella sopra indicata;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando.

Articolo 5. Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà costituita nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35, comma 3, lettera e), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dall'articolo 11 del *"Regolamento di Ateneo per la disciplina dell'accesso al ruolo del personale tecnico ed amministrativo della Università degli Studi del Sannio con contratto di lavoro a tempo indeterminato"*, come richiamato nelle premesse del presente bando.

Articolo 6. Prove d'esame

L'ammissione alla prova scritta, solo nel caso in cui il numero di candidati superi le 100 (cento) unità, è preceduta da una preselezione, effettuata sulla base della valutazione dei titoli di cui all'articolo 3 del presente Bando.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che a seguito della valutazione dei titoli, risultano collocati entro i primi 100 (cento). Il predetto numero sarà superato per ricomprensione gli eventuali candidati risultati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria.

Qualora il numero dei candidati non superi le 100 (cento) unità, si procederà alla valutazione dei titoli solo per i candidati presenti alla prova scritta, dopo lo svolgimento della stessa.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, a contenuto teorico-pratico, da svolgersi in presenza nel rispetto delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della attuale situazione epidemiologica, ed una prova orale da svolgersi, eventualmente, in modalità telematica, e verteranno sugli argomenti inerenti agli ambiti di conoscenze richieste alla figura professionale come indicati nell'articolo 1 del presente bando.

La durata della prova scritta sarà fissata dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della predetta prova scritta i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni e manuali di qualunque specie, codici illustrati, annotati e/o commentati con dottrina e/o giurisprudenza, esplicitati articolo per articolo, muniti di schema di qualunque genere, contenenti "mappe" esplicative o "tabelle" che non siano quelle previste dalla legge, aggiunte, suggerimenti o specificazioni di tipo dottrinario o enciclopedico di qualunque tipo.

Non potranno, altresì, utilizzare apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, smartphone, agende elettroniche, smartwatch ed altri strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni ovvero alla ricezione o informazione di dati.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti su un massimo di trenta punti disponibili per la valutazione della prova stessa.

La prova orale, che si svolgerà, eventualmente, in video conferenza, consisterà in un colloquio interdisciplinare, volto ad accertare, anche per il tramite di uno o più esperti aggiunti alla Commissione, la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni da svolgere, e verterà sugli argomenti della prova scritta e sulla normativa interna dell'Università degli Studi del Sannio, e sarà volta, altresì, ad accertare la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento ai software applicativi Word, Excel, Powerpoint e dei sistemi operativi di Windows.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di trenta punti disponibili per la valutazione della prova stessa.

Qualora il candidato non abbia riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21/30, la valutazione dei titoli, sarà priva di ogni effetto.

Articolo 7. Diario e svolgimento delle prove di esame

La data dell'eventuale preselezione (valutazione dei titoli) e la data della prova scritta, saranno rese note esclusivamente sull'Albo Ufficiale di Ateneo, e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/concorsi/personale-non-docente>

In particolare, il **15 settembre 2021** sarà resa nota la data della eventuale preselezione nonché la data di svolgimento della prova scritta.

Le suddette comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati ammessi al concorso, sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione, nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicate nel predetto diario.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta di identità;
- b) patente automobilistica o nautica;
- c) passaporto.

Articolo 8. Modalità di ripartizione dei punteggi delle singole prove

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data, inoltre, comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per il suo espletamento.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato nella prova scritta e del punteggio che gli è stato attribuito in sede di valutazione dei titoli.

Anche la prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno (21/30).

La votazione complessiva sarà determinata dal voto conseguito nella prova scritta, sommata all'eventuale punteggio calcolato in base alla valutazione dei titoli e alla votazione conseguita nella prova orale, pari ad un massimo **di punti 76**, così ripartiti:

- massimo 30 punti per la valutazione della prova scritta;
- massimo 30 punti per la valutazione della prova orale;
- massimo 16 punti per la valutazione dei titoli.

Articolo 9. Preferenze a parità di merito

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza e' determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età (art. 2, comma 9, legge n. 191/1998).

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Al momento della presentazione della domanda i candidati dovranno allegare il documento che attesta l'appartenenza alla categoria indicata; l'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o riserva comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire la documentazione, o la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, attestante i titoli di preferenza e/o riserva a questa amministrazione, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

Articolo 10. Approvazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità' di punti delle preferenze previste dall'art. 9.

Verrà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e dall'attribuzione del punteggio per i titoli.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale e pubblicata all'Albo Ufficiale on-line dell'Università degli Studi del Sannio e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/concorsi/personale-non-docente>

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo.

Articolo 11. Costituzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione del vincitore/vincitrice del concorso potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria.

Il vincitore/vincitrice sarà invitato/a a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del comparto dell' Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova. Il vincitore/vincitrice dovrà assumere servizio dalla data prevista nel contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore/vincitrice dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dalla quale risultino:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il titolo di studio;

i) se il candidato/a ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001). La dichiarazione deve essere rilasciata anche se negativa;

l) l'assenza di eventuali situazioni di incompatibilità previste dalle disposizioni normative vigenti in materia;

j) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Per il solo vincitore/vincitrice di cittadinanza non italiana occorrerà, compatibilmente con le specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno ove previsto dalla normativa vigente, nonché certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello stato di appartenenza.

Il vincitore/vincitrice del concorso pubblico sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria D Posizione Economica D1, Area Amministrativa-Gestionale, con orario di lavoro a tempo pieno, con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del comparto Università.

Il periodo di prova avrà durata di tre mesi e non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opererà dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione dovrà essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intenderà confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione sarà corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità, spetterà, altresì, al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Articolo 12. Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi del Sannio, in qualità di titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati esclusivamente per permettere lo svolgimento della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Professore Francesco ROTA e l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente: dpo@cert.unisannio.it.

Articolo 13. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dottoressa Maria Grazia De Girolamo, Responsabile del Settore "*Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti*".

Chiarimenti e/o informazioni relative alla presente procedura concorsuale potranno essere richiesti alla Unità Organizzativa "*Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti*", nella persona del Responsabile, Dottoressa Maria Grazia De Girolamo (tel. 0824.305046-77 e-mail: mariagrazia.degirolamo@unisannio.it).

Articolo 14. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando e in quanto applicabili, valgono le disposizioni contenute nel Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi del Sannio, nonché le norme di legge relative allo svolgimento dei concorsi pubblici, ed alle disposizioni previste dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro di comparto vigenti.

Articolo 15. Pubblicità

Del presente bando è dato Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale - «Concorsi ed esami», all'Albo ufficiale informatico dell'Università degli Studi del Sannio, e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/concorsi/personale-non-docente>

Il Direttore Generale
Ing. Gianluca BASILE
"Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005"